

Lo scatto del Castore che girerà il mondo

Concorso. Un valdostano ha vinto Wiki Loves Monuments Italia. L'immagine di Alexis Courthoud sul tratto del Trofeo Mezzalama

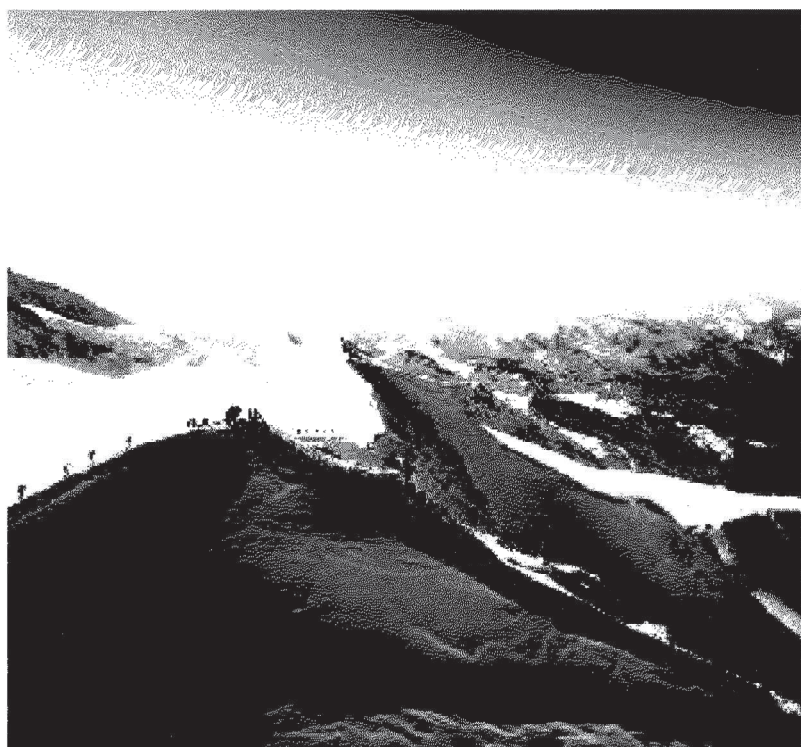
STEFANIA CELESIA
VILLENEUVE

E' stato «Più in alto di tutti», lo scatto del giovane fotografo Alexis Courthoud di Villeneuve, a vincere Wiki Loves Monuments Italia, il concorso fotografico che potenzia la visibilità dei monumenti invitando ciascuno ad essere protagonista nel documentare, valorizzare e tutelare il patrimonio culturale. «L'anno scorso - racconta Courthoud - avevo vinto il premio speciale Fondation Grand Paradis e già era stata una sorpresa e mai più, quest'anno, avrei pensato di vincere addirittura il premio assoluto. Sono molto felice».

Nato nel 2010 in Olanda e poi esteso all'Europa intera, in Italia il concorso è promosso e coordinato da Wikimedia Italia, associazione di promozione sociale finalizzata alla diffusione della conoscenza libera. Per aderire al concorso è sufficiente che le amministrazioni comunali, le istituzioni e i privati che posseggono dei monumenti rilascino l'autorizzazione a fotografarli. A questo punto chiunque può immortalarli con la macchina fotografica e partecipare alla selezione inviando gli scatti entro il 30 settembre di ogni anno. Solo così ogni fotografia entrerà a far parte della grande banca dati Wikimedia Commons e verrà utilizzata per illustrare le voci di Wikipedia, Wikivoyage e progetti correlati. Naturalmente il termine monumento non va inteso in senso stretto, ma include edifici, sculture, siti archeologici, strutture architettoniche, siti naturali e interventi dell'uomo sulla natura che abbiano valore dal punto di vista artistico, storico,



In vetta
Alexis Courthoud è in alto lo scatto «Più in alto di tutti» con cui il giovane fotografo ha vinto Wiki Loves Monuments Italia



estetico, etnografico o scientifico. E i monumenti valdostani in lizza per il concorso erano circa un'ottantina, ma a fare da padrone è stato il Monte Castore: la foto vincitrice è infatti stata scattata al Trofeo Mezzalama di quest'anno.

«Ho scelto di mandare al concorso quella foto - continua Courthoud - perché rappresentativa di un settore, quello della fotografia sportiva, a cui ultimamente mi sto dedicando, ma soprattutto perché questa immagine raccoglie un po' tutto, a partire dal paesaggio montano per arrivare alla presenza umana, che conferisce quel qualcosa in più rispetto a una classica fotografia paesaggistica».

Sono stati dieci i premiati dell'edizione italiana accaparrandosi così il diritto a partecipare al concorso internaziona-

le di Wiki Loves Monuments il cui vincitore sarà reso noto entro metà dicembre. Il Premio Speciale Gran Paradiso offerto da Fondation Grand Paradis quest'anno è invece andato alla foto «Panorama con Tempio della Consolazione (Todi)» di Luca Balducci.

«Sono molto contento - conclude Courthoud - che la giuria presieduta dal fotografo paesaggista George Tatge abbia voluto premiare una foto di una nostra vetta facendo così conoscere uno scorcio di Valle d'Aosta a tutta l'Italia, ma anche a tutto il mondo».

